Comunicato stampa LAV – 28 ottobre 2025

DIARIO AMICO E MUCCHE SFRUTTATE NEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA, LAV SCRIVE ALLA DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO PER CHIEDERE LA TUTELA DELLA LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E DI ESPRESSIONE

LAV: POTENZIALI INTIMIDAZIONI A INSEGNANTI E CURATORI DEL DIARIO E UN'ASSEMBLEA CONTRO L'IDEOLOGIA "VEGAN-ANIMALISTA" NELLE SCUOLE. NON SI PUÒ NASCONDERE LA REALTÀ DEGLI ALLEVAMENTI

La LAV, già intervenuta nei giorni scorsi sul <u>caso del Diario Amico del Verbano-Cusio-Ossola</u> promosso dall'Ufficio Scolastico Territoriale, torna ad esprimersi dopo la convocazione di un incontro pubblico a Crodo (VB), previsto per il 31 ottobre e dedicato al tema dell'ideologia vegananimalista nelle scuole, organizzato dall'Associazione nazionale per la tutela dell'ambiente e della vita rurali.

Secondo LAV, la pressione mediatica esercitata da alcuni presunti allevatori nei confronti dei curatori del Diario e degli insegnanti ha assunto toni potenzialmente intimidatori, superando i limiti di un confronto civile e creando un clima ostile nei confronti di chi promuove riflessioni sul rapporto tra esseri umani e animali.

Giacomo Bottinelli, responsabile Ufficio A Scuola con LAV, ha inviato una lettera alla dirigente dell'Ufficio Scolastico IX – Ambito territoriale del Verbano Cusio Ossola, Concetta Noto, invitata all'incontro del 31 ottobre. Nella comunicazione LAV ha ribadito che i testi e i disegni pubblicati nel Diario Amico affrontano in modo corretto e adeguato all'età degli alunni il tema dello sfruttamento animale, in particolare quello delle mucche nella filiera del latte e della carne.

Inoltre, Bottinelli rivolgendosi alla dirigente ha aggiunto che: "Il ritiro del Diario o persino la sua distruzione, come richiesto dai suoi oppositori, sarebbe una sconfitta della libertà di insegnamento e di espressione, valori sanciti dalla nostra Costituzione. Ci auguriamo che Lei sappia tutelare questi valori, al di là dei suoi personali convincimenti relativi ai diritti degli animali e che non permetta che la libera espressione sia schiacciata dalla prepotenza".

LAV ricorda inoltre che, dal 1999, ha attivo un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione volto a promuovere l'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi. La legge 92/2019 sull'educazione civica e le Linee guida ministeriali del 2024 prevedono esplicitamente che l'insegnamento favorisca il rispetto delle persone, degli animali e della natura, includendo la conoscenza delle associazioni che tutelano i loro diritti.

Nella lettera, LAV segnala anche quanto siano inopportune le accuse di "diffamazione" o di "false informazioni" rivolte al *Diario Amico* da parte di un'associazione locale e di alcuni politici. Tali reazioni mostrano la volontà di nascondere la realtà dello sfruttamento animale che caratterizza gli allevamenti, compresi quelli di montagna o di piccola scala.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it



"L'approccio degli oppositori del Diario – continua la lettera - ci sembra motivato dalla mera esigenza di difendere l'economia degli allevatori più che dalla necessità di informare ed educare correttamente gli alunni, offrendo strumenti per formarsi autonomamente attraverso informazioni corrette e una pluralità di punti di vista".

In conclusione, la LAV invita la dirigente scolastica a garantire con fermezza la libertà di insegnamento e di espressione, evitando che tali valori vengano subordinati agli interessi di categoria.

